

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno VII - Novembre 1993 - N. 11

C/C Post. N. 10361731 - Abb. Post. Gruppo III 70%

Stampato presso Tip. F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

IL NUOVO PORTONE IN BRONZO DELLA CHIESA PARROCCHIALE

*da uno scritto di
Giuseppe Vese*

Un evento di non trascurabile interesse, sia sotto il profilo religioso e sia sotto l'aspetto artistico, ha avuto luogo a Galugnano il 12 settembre u.s. con i festeggiamenti del 50° di sacerdozio del parroco Mons. Pasquale Caputo e l'inaugurazione del "portone in bronzo" dell'ingresso centrale della Chiesa parrocchiale di Galugnano.

A presiedere la cerimonia è stato Mons. Francesco Cacucci Arcivescovo di Otranto, con la presenza significativa di Mons. Accogli, Nunzio Apostolico in Siria e di numerosi sacerdoti e Autorità civili oltre ai numerosissimi fedeli, che hanno gremito la piazza prima e la Chiesa poi. Sono stati due momenti di grande commozione e di particolare solennità, di incontro spirituale, che hanno coinvolto gente di tutte l'età. Mons. Caputo ha festeggiato, rendendo grazie a Dio per avergli dato il dono della vocazione e della vita, il 50° di vita sacerdotale, interamente svolta nella comunità galugnanese, realizzando numerose opere che restano a testimonianza della sua attività pastorale e di promozione civile tra il popolo.

segue a pag. 2

IN QUESTO MONDO DI LADRI

di Martina Francesca

"In questo mondo di ladri" sembra quasi impossibile parlare di onestà: che il nostro Paese navigasse in Europa incerto e zigzagante lo si sapeva, dell'esistenza di potentissime organizzazioni criminali, capaci di mettere in ginocchio chiunque ce ne eravamo ormai resi conto; ma ciò che noi oggi stiamo provando è qualcosa di ben diverso: improvvisamente ci siamo risvegliati con la sgradevolissima sensazione di non poterci fidare più di nessuno, visto che per la maggior parte di noi l'unico obiettivo è quello di ottenere ciò che non si possiede andando oltre i confini della legalità segno, senza dubbio, di una corruzione smodata, capillarmente diffusa.

Tuttavia, il verbo rubare è un termine dai mille significati, che accomuna più situazioni diverse fra loro. Ma la molla che spinge un individuo ad impadronirsi di quello che non è di sua proprietà è una sola: il desiderio di soddisfare, in modo diverso, le proprie esigenze. C'è chi ruba per necessità: nei paesi sottosviluppati, ma anche nei sobborghi delle nostre metropoli c'è ancora gente che vive al limite della sopravvivenza e che si nutre di ciò che trova o meglio ruba occasionalmente.

Un fenomeno simile si verificò nel nostro stesso Paese all'epoca del brigantaggio; anche in quella circostanza i briganti rubavano

perché erano costretti a farlo; si trattava di gente che non possedeva nulla e viveva compiendo proprio tali atti di rapina.

C'è inoltre chi ruba perché fa parte di organizzazioni criminali che gestiscono il traffico di droga e di armi, organizzano sequestri di persona e compiono innumerevoli altre attività illegali che li portano a prendere possesso di enormi somme di denaro. Spesso vengono incriminati uomini apparentemente distinti e rispettabili, ma che dietro quella falsa immagine celano una personalità debole, facile preda dei ben noti peccati capitali. Non bisogna dimenticare, tuttavia, gli scippatori che quotidianamente trasformano i marciapiedi delle nostre città in un campo minato: siamo come sempre noi stessi le vittime di questi atti teppistici; dappertutto si nascondono insidie e pericoli. Ma non basta, rubano anche i nostri uomini al governo, gente che detiene i più alti incarichi politici e sociali e che dovrebbe gestire accuratamente ciò che di positivo ha raggiunto nella sua carriera.

Che cosa potrebbe chiedere di più dalla vita un uomo che occupa un ruolo politico di primo piano se non la capacità di essere all'altezza del suo compito e svolgerlo nella maniera più giusta possibile? Ma forse il reale be-

segue in 2 pag.

POLITICI DA TANGENTOPOLI A SPECCHIO DI VALORI PERDUTI

di Giampaolo DELLE DONNE

Tutto è cominciato con l'arresto del milanese Mario Chiesa, amministratore dello ospizio "Pio Albergo Trivulzio" sorpreso mentre intasca una tangente.

A questo episodio se ne aggiunsero altri che portarono alla scoperta di un vero e proprio "Arco Costituzionale delle tangenti".

Arresti, inquisizioni, avvisi di garanzia cominciarono a diffondersi a macchia d'olio in tutta la penisola.

Si è quindi aperta la cosiddetta Questione Morale, che, dopo qualche tempo, è arrivata anche nel nostro Salento, e oggi imprenditori e politici salentini corrotti non fanno più notizia.

Ma nel piccolo noi siamo onesti? O la colpa è solo degli altri?

Fino a pochi anni fa questo sistema basato sulle tangenti era così radicato e così capillare da raggiungere tutte le fasce del nostro paese. L'opinione pubblica accettava sia l'onesto che il disonesto, sia il bene sia il male. Oggi non più, perché stiamo cambiando noi stessi insieme alla società. Tutti noi dobbiamo dare esempio di onestà e di rispetto della libertà altrui.

Auguro ai politici che amministrano il nostro territorio che siano uno specchio per questi valori perduti.

IL NUOVO PORTONE IN BRONZO...

dalla prima pagina

Il portone bronzeo, su indicazione ed ordinazione di Mons. Caputo, articolato in otto riquadri, rappresenta altrettante scene che, partendo dal Nuovo Testamento, con la nascita di Cristo, la Resurrezione e Crocifissione, l'incontro con la Samaritana, il Concilio Ecumenico Vaticano II e l'ordinazione sacerdotale, raggiunge gli stimoli e la sacralità dei tempi moderni. Sono visioni che uniscono passato e presente, secoli di storia, conquiste del bene sul male.

I temi scelti dal parroco, sono stati realizzati dai due valenti scultori Lorenzo Ciccarese e Valeriano Tondo. Sia l'uno quanto l'altro percependo in modo inequivocabile tutti i motivi ispiratori e religiosi della committenza, hanno saputo realizzare forme stupende di plasticità, più accessibile di quanto non lo sia una buona lettera. Le figure, realizzate tutte ad altorilievo, sembrano parlare il linguaggio di sempre, quello della semplicità, che raggiunge il cuore dell'uomo e lo rinverdisce di nuova linfa; il movimento determina una armonia di ritmi, di equilibrio e ricercatezza dove tutto corre a dare la dimensione umana della storia.

Ciccarese e Tondo, cogliendo l'essenzialità del discorso, hanno saputo imprimere i caratteri e la bontà dell'arte, lavorando in piena sintonia attenendosi ai moduli della plasticità mediante una tecnica uguale e personale nello stesso tempo.

L'intesa tra parroco e scultori è stata piena, completa in ogni suo particolare, per cui si è potuto realizzare una monumentalità che si aggiunge agli altri gioielli d'arte di cui la parrocchia ne va fiera. Così la comunità galugnanese e con essa tutte le forze che hanno cooperato a tale evento, sono state ampiamente ricompensate di un dono artistico prezioso, destinato a restare storia dei tempi e testimonianza di fede.

DICONO DI NOI

Quotidiano del 30 - 10 - 1993

GIORNATA DI TESTIMONIANZA

Galugnano - Il gruppo del bollettino di Azione Cattolica "NOI GIOVANI" ha organizzato con il patrocinio della parrocchia la Quinta giornata di testimonianza. Il programma prevede una mostra fotografica sul tema "Campagna galugnanese: costruzioni, culture e paesaggio". Chiuderà la giornata uno spettacolo teatrale.

Ricordiamo che questo bollettino è a completa disposizione di tutti i lettori che volessero partecipare qualsiasi evento da loro ritenuto importante. Questa nostra disponibilità è gratuita e prestata con grande gioia

IN QUESTO MONDO DI LADRI

dalla prima pagina

nessere dei cittadini è passato in secondo piano, da quando il vero scopo, per molti di loro, è diventato esclusivamente quello di arricchirsi a spese degli altri, di accaparrare denaro sporco. Le persone di cui oggi si parla maggiormente vengono indicate non per le qualità positive che ne fanno un modello, bensì per la loro incapacità di operare giustamente, per la loro tendenza ad impadronirsi di ciò che appartiene agli altri.

In questa situazione di pessimismo generale bisogna tirare fuori quei valori tante volte capaci di risollevarci quando tutto sembrava perduto e guardare con più fiducia al futuro. Questo non risolve sicuramente i problemi del nostro Paese, ma rappresenta già un primo passo verso una situazione meno grigia e pesante.

FRATRES

SAN DONATO DI LECCE

17 ottobre: giornata della donazione del sangue

BRAVI! Ma soprattutto grazie ai ben 36 amici che in questa giornata a San Donato sono stati presenti e come sempre hanno donato il loro sangue a favore di quanti e, purtroppo sono molti, hanno bisogno di trasfusioni. Noi speriamo che il loro sia un esempio per altri che vorrebbero donare ma hanno qualche timore. **DONARE IL SANGUE È AIUTARE**, ma è anche un modo per tenere controllate le proprie analisi e perciò la propria salute. Un grazie perciò sentito a tutti i 36 donatori, la gran parte di San Donato, ma anche agli 8 nostri concittadini:

D'Andrea Eleonora, Dell'Anna Antonio, Dell'Anna Michele, Dell'Anna Stefania, Ingrosso Raffaella, Martina Ilenia, Peluso Nunzia, Poto Stefania.

Rubin Dell'Anna Paola

V GIORNATA DI TESTIMONIANZA - RINGRAZIAMENTI

Come ogni anno doverosamente ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione del 31 ottobre u.s. che aveva per tema: **7° NON RUBARE**.

Per la mostra fotografica: **DELLE DONNE** Giampaolo, **MARTINA** Antonio, **MARTINA** Ilenia, **MARTINA** Francesca, **MAZZEO** Marcella, **MORELLO** Emanuela, **QUARTA** Luca e tutti coloro che comunque hanno fornito foto o il loro aiuto. L'Amministrazione Comunale per la concessione del palco e di quant'altro.

Per il cartellone scenografico:

ZITO Laura e **DELL'ANNA** Stefania, validissimo aiuto per **BRUNO** Stefania e la sig.ra **Maria PELLE** in **DELL'ANNA**.

Per la preziosa collaborazione:

TUCCI Tonio e i giovani di Azione Cattolica per tutti citiamo **MARTINA** Antonio. Per il settore musicale a **MAZZEO** Marcella, **MUNNO** Giada e tutte le ragazze del coro.

Le presentatrici dello spettacolo "TEATRO E... PENSIERI": **LEZZI** Anna Maria e **NICOLACI** Maria Antonietta.

Le attrici e gli attori delle scenette teatrali: (in or-

dine alfabetico) **CAPOREALE** Immacolata, **CONTE** Angelo, **CUCURACHI** Maria, **CUCURACHI** Tina, **DE GIORGI** Michela, **DELL'ANNA** Maria, che di fatto non ha potuto recitare per sopravvenuti motivi familiari, **DELL'ANNA** Amelia, **MANGIA** Pina, **MARTINA** Amedeo, **MUNNO** Marilena, **PECCARISI** Adelina, **TACCONE** Roberto, **TAURINO** Mauro, **TUCCI** Emilio e il piccolo **TUCCI** Andrea.

Tutti bravi e applauditissimi. Ci è stata di grande conforto e incoraggiamento l'ormai tradizionale presenza, con relativo sostegno finanziario, di "RADIO UNIVERSO". Grazie e bravi per i loro interventi a **PECCARISI** Enrico, **MARTINA** Francesca e **MORELLO** Manuela. Particolare riconoscenza dobbiamo a Mons. Pasquale **CAPUTO** e a Don Salvatore **MILETI** per la solenne celebrazione eucaristica e gli interventi quanto mai puntuali e incisivi.

Ci auguriamo che il tutto non resti fine a se stesso ma sia motivo di sprone per ampliare e approfondire gli argomenti nei vari incontri settimanali di catechesi.

NOZZE

Nella nostra chiesa parrocchiale il 16 Ottobre 1993 si sono uniti in matrimonio **PECCARISI** Cesario Antonio di San Cesario di Lecce e la nostra concittadina **TAURINO** Santina residente in via Piave.

Nella Chiesa di Cristo Re a TIMAU in Prov. di Udine il 24 Ottobre 1993 il nostro concittadino **MANNA** Massimo ha sposato **MATIZ** Orietta lì nata e re sidente.

Il 30 Ottobre 1993 nella nostra Chiesa parrocchiale **PECCARISI** Ilaria, nostra concittadina ha sposato **ROLLO** Giuseppe di San Donato di Lecce. Ilaria era residente in via San Salvatore.

La costanza di impegno cristiano sia per le nuove famiglie foriera di duratura felicità, benessere e unità.

PER IL MESE DI NOVEMBRE AUGURI ONOMASTICI A:

CARLO	GIORNO 4	DIEGO	GIORNO 13
LEONARDO	" 6	ELISA	" 17
ERNESTO	" 7	CATERINA	" 25
MARTINO	" 11	GIACOMO	" 28
RENATO	" 12	ANDREA	" 30

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

Giorno 1: TUTTI I SANTI

Giorno 2: DEFUNTI - messe: ore 7,30 in Parrocchia, ore 10 Cappella della Pietà al cimitero, ore 17 in Parrocchia.

Giorno 4: Comm.ne caduti in guerra, ore 17 Santa Messa al termine cor.teo al monumento ai caduti con tradizionale appello dei nostri concittadini caduti in guerra.

Giorno 5: 1° Venerdì del mese.

Giorno 21: Domenica CRISTO RE.

CONDOGLIANZE

• Il 5 Ottobre 1993 a Galugnano, all'età di 64 anni è deceduto VESE MICHIELE era noto a tutta la cittadinanza per il lodevole servizio prestato alle dipendenze del comune quale netturbino prima, e poi come custode del cimitero.

• A San Donato di Lecce, il 18 Ottobre 1993, all'età di 87 anni, è deceduto LUCERI VINCENZO padre di Domenica, coniugata con il nostro concittadino CONTE ANTONIO. Il 13 Settembre u.s. era venuta a mancare la sposa di Vincenzo: CONTE DONATA VINCENZA.

• Il 19 Ottobre a San Donato di Lecce è deceduto DE BLASI GIUSEPPE di anni 60 coniugato con la nostra concittadina GRECO Jole già residente in via Annunziata.

A tutti i familiari condoglianze a Gesù Risorto le nostre preghiere per MICHIELE, VINCENZO e GIUSEPPE.

IN BREVE

• Col patrocinio morale dell'U.A.O.C., Accademia Velardinello, Casa del Poeta, Nuove Proposte, Club degli Artisti Italy, A.Z., 21-8-48, Capri e l'Ariete di Procida è stata indetta la quinta edizione del premio internazionale di poesia "CITTÀ DI SAN DONATO" 1994. I lavori dovranno pervenire entro il 5 Marzo 1994 al Presidente Gino PERRONE Corso Umberto 22 73010 San Donato di Lecce al quale ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni.

• A cura del Consorzio Nazionale Donatori ddi Sangue "FRA-TRES" - Sezione di San Donato di Lecce - e con la collaborazione della Caritas Parrocchiale si è tenuta Sabato 9 Ottobre a San Donato di Lecce la "FESTA DEL DONATORE". Karaoke, musica, danze e stand gastronomici; tutto all'insegna del sano divertimento non disgiunto da costante impegno sociale.

• La B.E.R.I.A.R. - Milano - Società Italiana per la ricerca e la Diffusione per la Bioenergetica, ha organizzato il 2 Ottobre u.s. nei locali del CENTRO SOCIALE COMUNALE in via Roma 10 a San Donato di Lecce un incontro dibattito sul tema: OMEOPATIA E IL MONDO DEL BAMBINO. ESAURIENTI LE RELAZIONI INTERESSANTE E VIVACE IL DIBATTITO.

BATTESIMO

A Bosco Tre Case in prov. di Napoli il 5 Settembre 1993 ha ricevuto il sacramento del Battesimo GRECO ILARIA figlia di Marcello e TORALDO Mariella. Marcello è figlio del fu GRECO Alberto e della nostra concittadina MELLO Giuseppa.

A Ilaria l'augurio più bello di tutta la comunità del paese d'origine del suo papà: Galugnano.

“PAIARI” di D.F.M.

“ECCHIATURA”, “SESSE” e “PRUETIEGGHRI” sono certamente fra i “paiari” più antichi esistenti sul nostro territorio.

Di “ECCHIATURA” colpisce immediatamente la variante della copertura della porta d'ingresso e il finestrino che la sovrasta. Successivamente, con la stessa tecnica, gli è stato costruito affianco un deposito, coperto però da eternit e lamiera; gli si poggia su un lato come a chiedere protezione e compagnia, lo copre appena ma non ne deturpa la bellezza anzi la meglio evidenzia e oserei dire la integra offrendo all'osservatore un corpo unico ben inserito nell'ambiente circostante. Ne era proprietario TONDO Salvatore ora è stato ereditato dalla moglie PERRONE Addolorata.

Un breve accenno a “SESSE”, del quale per ragioni di spazio non ne pubblichiamo la foto, apparteneva a Don Gennaro LEMMI di Lecce e oggi a CONTE Lucio di San Donato di Lecce. All'ombra di un vecchio albero di fico mette in bella mostra oltre alla sua veneranda età l'eccezionale aureola di pietre poste alla sua base.

Incastrato fra un muro di cinta e alberi di fico d'india, in un ambiente in evidente abbandono, in fondo ad una stradina privata, deturpato dal crollo parziale al di sopra della porta d'ingresso, imperterrito e ancora orgogliosamente ritto troviamo “PRUETIEGGHRI”.

Osservando le sue rughe non è difficile indovinare l'antico servizio reso ad un uomo ora immemore e pavoneggiante in strutture abitative ben più agiate e lontanissime dalle sue origini: quando era alla ricerca iniziale e spasmodica di un posto di ricovero.

Fedele servizio reso dicevamo, testimoniato dal rustico forno che lo affianca, l'apertura del quale bisogna andare a scoprire fra vegetazione folta, varia e selvatica.

Apparteneva a MAGLIO Donato di San Donato di Lecce, oggi ai suoi eredi.



“ECCHIATURA”



“PRUETIEGGHRI”



“PRUETIEGGHRI” apertura del forno

BREVI PENSIERI CON CONSUETE OFFERTE

A tutta la Direzione e Redazione tanti auguri di buon lavoro

Adolfo Martina - Taranto

A NOME DELLA REDAZIONE
RINGRAZIAMO IL SIG. MARTINA
PER GLI APPREZZATI
E GRADITI AUGURI

NASCITE

Il 22 ottobre 1993 - Per la gioia di papà, Cisternino Angelo e mamma, Dell'Anna Peccarisi Fernanda è nato Andrea primogenito.
Bruno Anna Maria e Litta Paolo il 22 Ottobre 1993 hanno gioito per la nascita del loro primogenito Marco Donato.

OK ANDREA e MARCO DONATO, benvenuti e tanti, tantissimi auguri insieme alla vostra mamma e al vostro papà.

1ª CATEGORIA

SPORT

GIRONE C

3ª GIORNATA

CARMIANO - A.S. GALUGNANO: 1 - 2 * *Letizia * Saracino*

1ª vittoria del Galugnano in questo nuovo campionato e per di più fuori casa! I nostri hanno disputato una eccellente gara realizzando 2 splendidi goal nel 1° tempo. Nella ripresa il Galugnano ha subito un po' l'iniziativa degli avversari che hanno accorciato le distanze ma non di più grazie soprattutto alla compattezza del reparto difensivo. Buona soprattutto la difesa.

4ª GIORNATA

A.S. GALUGNANO - SOLETO: 1 - 1 * *Letizia*

Ancora una volta si è visto un Galugnano pieno di iniziativa ma poco concreto. Dopo essere andato in vantaggio nei primi minuti di gara, non è riuscito, nonostante le numerose azioni confezionate, a raddoppiare per concludere definitivamente la gara. Ironia della sorte, gli ospiti, che per tutta la partita hanno pensato a difendersi, riescono a pareggiare sull'unica azione offensiva e per di più su calcio di punizione. Peccato! La vittoria era a portata di mano.

5ª GIORNATA

STERNATIA - A.S. GALUGNANO: 1 - 0

Indubbiamente una partita molto sentita questa, visto che è da sempre considerato un derby. Vincono ancora una volta i padroni di casa, ma non senza qualche perplessità. Un primo tempo che ha visto un Galugnano ben messo in campo, convinto dei propri mezzi. Infatti tante le palle goal realizzate, contro l'unica dei padroni di casa. Nel 2° tempo tutt'altro Galugnano: rinunciatario, chiuso nella propria metà campo lasciando l'iniziativa agli

avversari. È un'altra sconfitta; ci peserà davvero, pensando soprattutto che la squadra potenzialmente può dare MOLTO di più!!!

6ª GIORNATA

A.S. GALUGNANO - CURSI: 2 - 1 * *Saracino * Ingrosso*

Partita sofferta fino all'ultimo; buona la squadra avversaria ma buono il gioco del nostro Galugnano, la vittoria finale premia la nostra squadra che conquista la 1ª vittoria in casa. Un inizio un po' tempestoso il nostro. Difatti perdevamo 1 a 0, ma con grande volontà e grande spirito d'iniziativa si è riusciti a concludere il 1° tempo in parità. Partita piacevole e ancor più dopo aver siglato il 2 a 1 su una piccola disattenzione del portiere ospite. Buona la compattezza.

CLASSIFICA:

	Punti	
PARABITA	10	
ARADEO - LEVERANO - UGENTO	8	
OTRANTO - RACALE - SAN CASSIANO - STERNATIA	7	
MONTERONI - SOLETO	6	
GALUGNANO - CURSI - SAN PIETRO VERNOTICO	5	
ARIA SANA	4	
SCORRANO	2	
CARMIANO	1	

Siamo alla 6ª giornata di campionato e tutto sommato un 5° posto non è poi tanto male. Dipende cosa si vuole. ... è opportuno accontentarci? ... lo vedremo nelle prossime partite. ...

PENSIERO DEL MESE

a cura di Mons. Pasquale CAPUTO

Nel mese di novembre, è un obbligo morale, oltre che un bisogno spirituale, rivolgere il pensiero ai nostri cari defunti. La morte terrena non spezza i vincoli di sagnue, che ci legano ai trapassati, tanto meno può distruggere i profondi legami spirituali tra noi, ancora pellegrini sulla terra, e loro, ormai nella casa del Padre;

Nei tempi duri in cui viviamo, dobbiamo rifarci spesso, con umiltà e fiducia, agli esempi di onestà, di morigeratezza, di fedeltà, di laboriosità, che ci hanno tramandato i nostri padri. Essi hanno affrontato l'esistenza quotidiana accettando con forza morale grandi sacrifici per migliorare il tenore di vita dei tanti figlioli, che hanno saputo educare a nobili valori, sempre animati da vero amore coniugale e familiare. I nostri padri, dalle loro tombe, dalle loro foto, ci parlano ancora e ci esortano ad andare avanti, avendo, però, come punto di riferimento il bene vero della famiglia, della società, e il bene vero si fonda solo sui saldi principi della fede e della morale cristiana. Senza moralità non ci può essere vero progresso, non si persegue il bene della società; c'è pericolo che da un momento all'altro crolli tutto. Ispiriamoci, dunque, agli esempi dei nostri avi e siamo grati verso di loro per tutti i beni, che ci hanno trasmesso.

Ricordando i nostri cari defunti, dobbiamo anche porre a noi stessi, con sincerità, una domanda fondamentale: crediamo noi nella vita eterna? Crediamo nei novissimi: morte, giudizio, inferno e paradiso? Oppure preferiamo non pensarci proprio e rifugiarci in una risposta dubbiosa?

Se siamo cristiani, dobbiamo interrogare il libro della vita: la Bibbia. Con evidenza, questo libro ci insegna che Cristo Risorto ha vinto il peccato, la morte, ci ha costituiti figli di Dio Padre e suoi fratelli col battesimo.

"Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà" (Gv. 11,25).

"È stabilito per gli uomini che muoiano una volta sola, dopo di che viene il giudizio" (Ebrei, 9,27).

Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, ciascuno per ricevere la ricompensa delle opere compiute finché era nel corpo, sia in bene che in male" (2 Cor. 5,10).

"Non vi meravigliate di questo, poichè verrà l'ora in cui tutti coloro che sono nel sepolcro udranno la sua voce e quanti fecero il bene per una risurrezione di vita e quanti fecero il male per una resurrezione di condanna" (Gv. 5,29).

Con piena convinzione, esprimiamo la nostra professione di fede con le parole del grande Papa Paolo VI: "Noi crediamo nella vita eterna. Noi crediamo che le anime di tutti coloro che muoiono nella grazia di Cristo, sia che debbano ancora essere purificate nel purgatorio, sia che dal momento in cui lasciano il proprio corpo siano accolte da Gesù in Paradiso, come Egli fece per il buon ladrone, costituiscono il Popolo di Dio nell'al di là della morte, la quale sarà definitivamente sconfitta nel giorno della Risurrezione, quando queste anime saranno riunite ai propri corpi" (Paolo VI, Professione di fede, 30.6.1968).

UNA PARTITA AL MESE

GALUGNANO - CURSI 2 - 1

Dopo la tempesta torna sempre il sereno... speciale filosofia popolare per consolare chi con l'acqua alla gola, cerca disperatamente un appiglio. E il Galugnano nei momenti bui ha avuto il merito di non naufragare, di credere in se stesso.

Questa vittoria è come una vincita al totocalcio anche perchè è arrivata a tempo ormai scaduto con la complicità del portiere avversario. È un Galugnano che vince, d'accordo, ma rispetto alle ultime scricchiola, il centrocamp non mostra sufficiente dinamismo, gli schemi sono approssimativi. Una domenica, comunque, finita in gloria, dunque, ma che non deve accontentare l'aspetto tecnico.

Questa squadra lo ribadisco ha enormi potenzialità. Purtroppo tre sconfitte in sole cinque partite non giovano certo alla causa. Ma dopo la tempesta. ...

Michele Dell'Anna

• PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata

Galugnano - Tel. 0832/655030

• DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele

• COORD. di RED.: Lezzi Anna Maria

• PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca

• DIREZIONE E REDAZIONE:

P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092

• COMITATO REDAZIONALE:

Cucurachi Tina, Dell'Anna Michele, Delle Donne Gianpaolo, Martina Amedeo, Martina Francesca, Martina Ilaria, Morello Manuela, Munno Giada, Nicolaci Maria Antonietta, Peccarisi Enrico, Quarta Luca.

• COLLABORATORI:

Mons. Pasquale Caputo Bruno Cristina, Conte Serena, D'Andrea Eleonora, Dell'Anna Angelo, Ingrosso Sabina, Manca Don Donato, Martina Antonio, Martina Cesare, Mazzeo Anna Paola, Nicolaci Stefania, Pagano Giuseppe, Quarta Dario, Taurino Ilaria.

CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731

INTESTATO A: Boll. Parrocchiale di Azione Cattolica "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Ile)

TIRATURA N° 1300 copie

Finito di Stampare il 3 Novembre 1993